

ATO GE.S.A. AG 2 S.p.A.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI (INGOMBRANTI) PER MESI 6.

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO ED IMPORTO DELLA GARA

Soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato d'oneri sono:

- a) la Ditta _____ di seguito anche indicata come affidataria del servizio;
- b) la GE.SA. AG 2 S.P.A., di seguito anche indicato come società committente.

Il presente capitolato ha come oggetto l'affidamento del servizio di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non (ingombranti) presso impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006, provenienti dalla raccolta nel territorio dei Comuni dell'ATO AG 2 effettuata dalla GE.SA. AG 2 s.p.a..

Per tale servizio la Ditta affidataria deve essere in possesso dell'iscrizione alla sezione dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 1/B e dell'autorizzazione ex artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97 e ss.mm.ii., art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

La Ditta titolare dell'impianto dovrà provvedere a propria cura e spese a quanto necessario per il definitivo recupero dei beni conferiti, ed in dettaglio delle seguenti categorie più comuni e di altre non elencate ma riportate nell'allegata tabella:

- "Pneumatici", codice CER 160103.
- "medicinali", codice CER 200132, batterie, codice CER 200134, batterie al piombo codice CER 160601, contenitori T e/o F.
- "Rifiuti ingombranti (arredi, materassi, divani)", codice CER 200307.
- "metallo", codice CER 200140
- "materiali da costruzione contenenti amianto (vasche e manufatti in eternit)" codice CER 170605
- "materiali isolanti contenenti amianto" codice CER 170601
- "plastica" codice CER 160119

Qualora i suddetti codici CER dovessero mutare per effetto di aggiornamenti normativi, la ditta aggiudicataria dovrà, comunque, garantire l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.

La quantità di riferimento da conferire presso l'area di stoccaggio è di circa 6,00 tonn. di rifiuti al giorno.

Importo a base di gara: prezzo unitario di **€ 218,80/Tonn.**

Importo massimo del servizio circa tonn. 930,00 x € 218,80/tonn. = **€ 203.484,00** oltre IVA.

Saranno a cura della Ditta tutte le incombenze necessarie previste dalla normativa vigente in materia per un corretto recupero, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine al servizio in argomento.

La Ditta a semplice richiesta dell'Amministrazione potrà ricevere i rifiuti iniziando il servizio in argomento, anche nelle more della stipula contrattuale, previa redazione di apposito verbale di consegna effettuato sotto le riserve di Legge.

Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri dovuti per la stipula del contratto compreso costo di registrazione ed ogni altro onere.

ART. 2 - MODALITA' DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 5 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine e secondo le indicazioni impartite dalla GE.S.A. S.p.A..

La ditta dovrà disporre di almeno un impianto autorizzato allo stoccaggio dei rifiuti indicati all'art. 1 e nella tabella allegata, sito nel territorio dei Comuni dell'ATO AG 2, oltre alle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le relative categorie di trasporto e gestione dell'impianto.

Nel caso in cui la Ditta partecipante abbia la sede dell'impianto all'esterno del territorio dell'ATO AG 2, questa dovrà possedere comunque un'area di stoccaggio all'interno del territorio dell'ATO AG 2 in possesso dei visti ed autorizzazione di legge (artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97 e ss.mm.ii.) per il deposito temporaneo dei rifiuti di che trattasi. Il costo del trasporto dei rifiuti dall'area di stoccaggio provvisorio all'impianto di smaltimento e recupero posto all'esterno dell'ATO AG 2 sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto.

La ditta dovrà garantire l'accesso al personale e agli automezzi di GE.S.A. S.p.A. presso l'area di stoccaggio autorizzata per il successivo scarico dei rifiuti raccolti dalla stessa nel territorio dei Comuni dell'ATO AG 2. Tutte le operazioni e gli eventuali oneri inerenti il servizio ed a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

L'accesso a mezzi e personale GE.S.A. S.p.A. per il conferimento all'impianto della Ditta dovrà essere garantito almeno in due turni orari giornalieri compresi tra le 06,00 e le 12,00 e tra le 13,00 e le 18,00 dal lunedì al sabato. Potranno essere richieste aperture straordinarie in giorni festivi o fuori orario, previa comunicazione con almeno 48 ore di anticipo, senza ulteriori oneri per GE.S.A. S.p.A..

Le fasi di successivo avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti conferiti all'impianto di stoccaggio ricadono totalmente ed esclusivamente sotto la responsabilità e l'onere economico della Ditta.

Ogni onere per selezione o smaltimento degli scarti rimane a carico anch'esso della Ditta.

ART 3 - STOCCAGGIO RIFIUTI RAEE

Con riferimento al contenuto del Decreto Legislativo 25/7/2005 n. 151 e s.m.i. che detta norme in materia di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti da nuclei domestici, e dell'Accordo di programma tra il Centro di Coordinamento RAEE e l'ANCI, circa la raccolta differenziata e lo stoccaggio di tali rifiuti, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'ATO AG 2 un'area posta all'interno del proprio impianto per il deposito e lo stoccaggio di RAEE provenienti dalla raccolta dei n. 19 Comuni dell'ATO AG 2. All'interno della stessa saranno collocati n. 2 scarrabili coperti forniti dal Centro di Coordinamento RAEE che curerà il ritiro degli stessi su richiesta entro gg. 2.

Tale stoccaggio è relativo ai rifiuti di cui ai Raggruppamenti indicati nell'Allegato 1 del D.M. 185/07, ovvero:

R1 Freddo e Clima; R2 Altri grandi bianchi; R3 TV e Monitor; R4 IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione, Ped ed altro; R5 Sorgenti Luminose.

Con l'attivazione dei Centri Comunali di raccolta siti nei Comuni di San Giovanni Gemini, Racalmuto, Raffadali, Joppolo G. e Siculiana, nei quali saranno conferiti i RAEE anche dei Comuni

limitrofi, il servizio per lo stoccaggio dei RAEE sarà effettuato prevalentemente per quelli provenienti dai Comuni di Agrigento, Porto Empedocle, Aragona, Casteltermini Favara, Lampedusa e Linosa.

Pertanto per le seguenti categorie caratterizzate come RAEE la Ditta aggiudicataria dovrà curare, lo stoccaggio in appositi scarrabili che saranno forniti dal Consorzio RAEE, e fornire l'area per il posizionamento degli stessi. Lo svuotamento degli scarrabili ed il prelievo dei RAEE saranno effettuati dal Consorzio RAEE con il quale la GE.S.A. AG 2 spa stipulerà apposita convenzione. Per il servizio di destinazione di un'area per deposito degli scarrabili, lo stoccaggio dei RAEE provenienti dalla raccolta previa pesatura, e della destinazione della stessa area per centro comunale di raccolta dei RAEE aperto al pubblico, verrà riconosciuto il prezzo di **€. 75,00 per tonnellata** di rifiuti RAEE conferito all'impianto. Il servizio consentirà l'accesso ai cittadini e alle utenze commerciali prevalentemente dei Comuni interessati, per il deposito dei RAEE con pesatura e rilascio di ricevuta di avvenuto deposito.

ART. 4 - POLIZZA ANTINQUINAMENTO E PIANO DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Di tale polizza dovrà essere fornita copia alla GE.S.A. S.p.A..

Le ditte partecipanti dovranno presentare:

- Autorizzazione regionale ex artt. 27 e 28 D. Lgs. 22/97 e ss.mm.ii. dell'impianto di stoccaggio, all'interno del territorio dell'ATO AG 2 o, in alternativa, la medesima autorizzazione per un'area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti posta sempre all'interno del territorio dell'ATO AG 2;
- Autorizzazione ex artt. 31 e 33 D. Lgs. 22/97 dell'impianto di messa in riserva rilasciato dalla Provincia Regionale.
- Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 1/B.

Le autorizzazioni dovranno contenere, pena l'esclusione, tutti i rifiuti oggetto dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, presentare adeguato **"piano di sicurezza"** per lo stoccaggio dei rifiuti conferiti da GE.S.A. S.p.A. presso la piattaforma autorizzata, e per il successivo trasporto presso gli impianti finali di trattamento, recupero e/o smaltimento.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre periodicamente, o comunque a seguito di richiesta da parte di GE.S.A. S.p.A., certificazione di avvenuto smaltimento/recupero.

ART. 5 - PENALITA' PER RITARDATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La GE.S.A. AG 2 S.p.A., qualora non venissero rispettate le disposizioni impartite dal tecnico responsabile sul programma settimanale di conferimento dei rifiuti presso la piattaforma, sarà applicata una penale pari a € 2.000,00 per ogni giorno di mancato conferimento.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

Qualora si verificassero più di due inadempienze contestate, la GE.S.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora.

In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in danno della ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al relativo bando di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 6 - VERIFICHE E GARANZIE

Si riconosce il diritto della GE.S.A. S.p.A. di esaminare i servizi eseguiti e di contestarli entro i trenta giorni successivi all'esecuzione.

In caso di non conformità riscontrata alla verifica, il servizio verrà revocato e la GE.S.A. S.p.A., ripeterà l'esperimento di gara, incamerando il deposito cauzionale definitivo costituito secondo le previsioni di cui al bando di gara.

ART. 7 – CAPACITA' TECNICHE

La ditta partecipante, in fase di presentazione dei documenti, dovrà produrre elenco dei principali servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti su almeno due dei codici CER indicati nel Capitolato d'oneri, effettuate nel triennio 2006-2007-2008, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato, con l'indicazione di almeno uno dei predetti servizi di importo non inferiore al 100% dell'importo massimo del servizio.

Nel caso di ATI, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto dalla società capogruppo.

L'aggiudicatario in via provvisoria dovrà provvedere a certificare i suddetti servizi mediante attestazioni di buona esecuzione riportanti l'importo, la data e il tipo di servizio cui si riferiscono e rilasciate dai destinatari dei servizi stessi (enti o società pubbliche e/o private).

ART. 8 – CAPACITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA

La ditta partecipante, in fase di presentazione dei documenti, dovrà produrre dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti su almeno due dei codici CER indicati all'art.1 del presente capitolato, realizzati nel triennio 2006-2007-2008, che dovrà essere, al netto dell'IVA, non inferiore al 200% dell'importo massimo del servizio.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere certificata, su richiesta di GE.S.A. S.p.A., presentando certificazione di buona esecuzione da parte di enti o società pubbliche e/o private.

Non è ammessa la partecipazione di ditte con inizio attività nel settore oggetto della gara ricadente nel semestre precedente alla data di celebrazione della gara.

Nel caso di ATI il requisito di cui sopra potrà ritenersi assolto cumulativamente dalle associate (nella misura minima del 40% da parte della capogruppo e del 20% da parte di ciascuna mandante).

ART. 9 - PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato come segue: a mezzo mandato alla fine del 2° mese successivo dalla data della fattura previo benessere del responsabile del procedimento.

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

Unitamente alla fattura, la ditta aggiudicataria dovrà presentare dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, a comprova dell'avvenuto stoccaggio/recupero/smaltimento, corredata dai formulari di identificazione debitamente timbrati ed accettati dall'impianto, indicante la quantità di rifiuto conferito da GE.S.A. S.p.A..

ART. 10 - REVISIONE PREZZI

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara, applicando lo sconto percentuale offerto.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

ART. 11 - VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento). La richiesta di variazione potrà essere inoltrata entro 6 (sei) mesi dall'ultima estrazione effettuata.

ART. 12 – DOCUMENTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DEL LAVORO – EVENTUALI VERIFICHE PRELIMINARI

La Ditta, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà sottoscrivere il Documento di Cooperazione e di Coordinamento per la Sicurezza del Lavoro e produrre la documentazione ivi prevista.

Inoltre, la GE.S.A. S.p.A. si riserva, ove ritenuto utile ed anche sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta in sede di gara, di eseguire, eventualmente per il tramite di Organismo terzo competente all'uopo incaricato, un controllo vertente sulla capacità della stessa di espletare il servizio così come richiesto e sulle misure adottate da quest'ultima per controllarne la qualità, lo svolgimento in sicurezza e nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia.

ART. 13 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Affidataria di subappaltare, direttamente o indirettamente, in tutto od in parte, i servizi oggetto del presente capitolato sotto pena di immediata risoluzione della convenzione, di incameramento della cauzione, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al committente per effetto della risoluzione stessa.

ART. 14 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi nazionali (D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionali in vigore e di quelle che eventualmente venissero emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolarmente e, specialmente, quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con servizi oggetto dell'appalto stesso.

L'Impresa assume la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa in special modo da infortuni, dipendenti dall'appalto. Esonera quindi la GE.SA. AG 2 da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a sollevare la stessa da ogni azione molesta, nessuna esclusa, che potesse eventualmente venire proposta contro di loro.

La GE.SA. AG 2 rimane estranea, anche in caso di permessa cessione di credito, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra l'Impresa ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Sono inoltre a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:
pagamento delle spese contrattuali;
osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le altre disposizioni in vigore o che potranno venire emanate anche in corso di appalto.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare le clausole dei contratti collettivi di lavoro relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività.

ART. 15 - SCIOPERI

In caso di scioperi indetti delle OO.SS di categoria o aziendali l'Affidataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili, così come definiti dalla vigente legislazione in materia e secondo quanto concordato tra le OO.SS. e l'impresa nelle intese di cui alla predetta legge.

ART. 16 CONTROVERSIE – ESECUZIONE D'UFFICIO – SCIoglimento DEL CONTRATTO

L'Affidataria incorre automaticamente nella decadenza dal contratto e dai diritti da esso derivanti, a norma dell'articolo 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

mancata assunzione dei servizi alla data stabilita;
sospensione dei servizi per un periodo superiore alle 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
quando essa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza accertata, totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri;
quando l'Affidataria svolga privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio dell'ATO AG 2 senza essere autorizzato dalla Società d'ambito;
decadenza o revoca delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi affidati.

Qualora si riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Responsabile del Servizio Tecnico notifica all'Affidataria l'addebito, con invito a produrre le proprie contro-deduzioni entro il termine di sette giorni dalla data di notifica. Successivamente alle contro-deduzioni, o in mancanza di rispetto del termine per la loro produzione, la Società d'ambito decide sulla decadenza.

Il contratto potrà essere risolto anticipatamente non soltanto nelle ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 1453 c.c. o da particolari norme di leggi e regolamenti amministrativi, ma altresì nei seguenti particolari casi:

a) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;

b) per qualsiasi altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali non specificatamente enunciati nei commi precedenti e che assumano caratteristiche di particolare gravità;

c) in ogni altro caso previsto dalla legge.

Per le ipotesi di cui al comma a), l'Affidataria riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'articolo 1456 c.c.

Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Responsabile del Servizio Tecnico dichiarerà all'altra parte, con comunicazione scritta, che intende valersi della clausola risolutiva. Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli articoli 1453 e 1454 c.c., cosicché il

Responsabile del Servizio potrà intimare per iscritto all'Affidataria di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Affidataria abbia adempiuto a detti obblighi il contratto si intenderà risolto. L'Affidataria, accettando tale clausola, riconosce, ora per allora, che, decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto. L'intimazione suddetta è fatta dal responsabile del servizio in deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 1453 c.c., nonostante la domanda di risoluzione, l'Affidataria dovrà continuare a prestare la sua opera per la durata massima di trenta giorni, senza che ciò costituisca sanatoria dell'inadempimento posto a base della risoluzione. La GE.SA. AG 2, oltre al diritto al risarcimento dei danni, potrà immediatamente incamerare la cauzione ed esercitare il diritto sulla fidejussione.

È facoltà della GE.SA. AG 2 di revocare in qualsiasi momento, con preavviso di almeno giorni 60, senza che con ciò l'impresa possa avanzare pretese di compensi o indennizzi extra contrattuali, l'affidamento in argomento.

ART. – 17 SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione del servizio sono a carico della ditta appaltatrice. Sono altresì a suo completo carico tutte le spese generali inerenti e conseguenti del contratto nessuna esclusa ed eccettuata (imposte, tasse, registrazioni, bolli, diritti, copie, etc.)

L'appaltatore è espressamente obbligato a rimborsare alla GE.SA. AG 2 tutte le spese di qualsiasi tipo che questa dovesse sostenere per i sopra citati adempimenti.

Aragona lì 16/7/2009

IL PRESIDENTE DEL CDA

()

Il Responsabile del procedimento:

LA DITTA

(arch. Gaetano Alletto)

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI E NON

20 03 07	Rifiuti ingombranti (arredi, materassi, divani)	
16 01 19	Plastica	
20 01 39	Plastica	
17 06 01	Amianto da coibentazione	P
170605	Vasche e manufatti in eternit	P
170103	mattonelle e ceramiche	
16 05 05	Contenitori "T" e/o "F"	P
20 01 32	Medicinali e farmaci scaduti	
08 03 18	Toner per stampa esauriti	
150102	Imballaggi in plastica	
160505	Gas in contenitori a pressione	
200110	Abbigliamento	

15 01 03	Imballaggi in legno	
150107	Imballaggi in vetro	
20 01 38	Legno	
200113	Solventi	
200125	Oli e grassi commestibili	
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	P

16 01 03	Pneumatici fuori uso	
20 01 33	Batterie e accumulatori (pile)	P
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
160120	Vetro	

16 01 06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose (carcasse auto)	
16 01 04	Veicoli fuori uso	P
080318	Toner per stampa esauriti	
16 06 01	Batterie al piombo	P
16 01 10	Plastiche (componenti esplosive ad es: air bag)	P
20 01 40	Metallo e ingombranti metallici	

RAEE

(R1 Freddo e Clima; R2 Altri grandi bianchi; R3 TV e Monitor; R4 IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione, Ped ed altro; R5 Sorgenti Luminose)

CER	DESCRIZIONE	PERICOLOSI
20 01 23	Apparecchiature contenenti CFC (Frigoriferi, apparecchiature refrigeranti, ecc.)	P
20 01 35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (televisori, monitor e altri RAEE)	P
20 01 36	Apparecchiature fuori uso (lavatrici, cucine, lavastoviglie, scaldabagni, computer, stampanti e apparecch. Elettron. in genere) cd. "beni durevoli"	
200121	Tubi fluorescenti (neon) e lampade	P